

CCNL DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA

Riaperte le trattative

La Delegazione trattante

**Respinte le proposte
dell'atto di indirizzo**

Riaperte il 29 settembre u.s. all'Aran le trattative per il rinnovo del II biennio (2008-2009) del CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.

Il SIVeMP-FVM, come già accaduto nel dicembre 2008, ha respinto, giudicandole non negoziabili, le proposte inserite nell'atto di indirizzo. Sulla nostra ferma posizione, tenuta del resto in modo unitario da tutta l'Intersindacale Medica e Veterinaria, si è registrata una tiepida disponibilità alla modifica dell'atto d'indirizzo e a una ricognizione degli elementi normativi rinviati al momento della sottoscrizione del CCNL 2006-2009 parte normativa e biennio economico 2006-2007 da parte di ARAN e Comitato di Settore.

Atto di indirizzo, lo ricordiamo, essere la direttiva unitaria del "Comitato di Settore" ovvero il nucleo di coordinamento delle Regioni che fornisce all'ARAN le indicazioni sugli aspetti giuridici ed economici che

dovranno essere inseriti nel CCNL. Vedremo in futura se la pausa di riflessione necessaria per consentire di definire gli elementi cruciali si concretizzerà in una concreta negoziazione.

Ricordiamo, a costo di sembrare ripetitivi i principali punti nodali :

- la scarsità dell'incremento economico previsto (3,2% a regime) che non recupera neanche la perdita nel biennio del potere d'acquisto;
- la revisione dei meccanismi di valutazione e sanzionatori da applicare ai dirigenti, che richiederebbero di essere portati a regime e non modificati, stante l'ulteriore variabile introdotta dall'approvazione della legge delega 15/2009. A tale variabile si applica la considerazione dell'inutilità di affrontare la discussione su aspetti che il ministro Brunetta, violando gli spazi contrattuali, vuole regolare per legge, modificando il sistema attuale. Sistema che lo ricordiamo, introdotto nel 1996, necessita solo di essere portato a regime in tutte le aziende, in particolare dove la

UFFICIO LEGALE: UN NUOVO SERVIZIO PER GLI ISCRITTI

Si informa che il Responsabile dell'ufficio legale, dottor Mauro Gnaccarini, sarà presente tutti i giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 presso lo studio legale Zuccarello Monacis, convenzionato con il SIVeMP, per rispondere a eventuali quesiti brevi e urgenti in materia contrattuale e giuslavoristica che i Segretari Regionali potranno rivolgere telefonicamente.

Il nuovo servizio consentirà perciò agli iscritti, per il tramite dei segretari aziendali e regionali, di rivolgere tali quesiti, integrando il servizio già svolto con la rubrica *L'esperto risponde*, con l'auspicio di poter ancor meglio corrispondere alle attuali esigenze di informazione giuridica.

valutazione vera si scontra con il malcostume che caratterizza tutte le dinamiche di una Pubblica Amministrazione asservita al consenso politico e non al servizio del cittadino; - il tentativo di utilizzare la RIA, ovvero una componente delle voci stipendiali fissa, e quindi pensionabile, per finanziare in quota parte una voce retributiva di esclusiva competenza della parte datoriale, ovvero il salario di risultato (che ha ripercussioni pressoché nulle sui meccanismi previdenziali). Siamo contrari infatti alla costruzione, finanziata da noi, di un meccanismo contrattuale e finanziario che sia oltretutto antitetico rispetto alla

comune e dichiarata volontà di finanziare il merito, andando oltretutto a finanziare appunto un sistema di valutazione e premio che la legge 15/09 imposta secondo il criterio della segregazione e non del merito; - ultimo, ma non per questo meno importante il nodo della rivalutazione dell'indennità di esclusività di rapporto e del suo inserimento nella massa salariale ai fini della rivalutazione stipendiale. Le novità introdotte con la riforma della contrattazione, la riduzione degli spazi di concertazione, si sommano agli altri elementi negativi che ci portano ad auspicare un contratto snello, senza ambizioni e rapido.

Se ci saranno gli estremi per aprire una vera contrattazione, più utile all'efficienza del "sistema Paese", per quel che ci riguarda lavoreremo per ottenere un incremento della copertura dei servizi veterinari in orari funzionali al ciclo economico delle aziende agroalimentari, a fronte di una concreta rivalutazione delle indennità stipendiali della categoria che opera sul campo in territori rurali e in impianti industriali, in orari disagiati e in condizioni di rischio elevate, come testimoniano le sempre più numerose intimidazioni e violenze subite da veterinari che effettuano i controlli ufficiali su animali e alimenti per conto dello Stato e delle Regioni.

